

Il punto 3 (tre) dell'ordine del giorno della Conferenza Arbitrale Federale del 2026 recita:

3. Dibattito sui temi di interesse del Settore Arbitrale.

VERBALE DEL DIBATTITO

Alle ore 10.25 il Presidente della CAF apre il dibattito lasciando la parola a tutti gli arbitri presenti.

ACCONCI chiede l'aggiornamento degli esercizi a corredo delle novità sugli spareggi tecnici e la relativa pubblicazione.

Risponde Held assicurando che il lavoro sarà fatto e pubblicato appena possibile.

DE ANGELIS chiede che sia indetto un nuovo corso per il regolamento degli scacchi "960".

Lay risponde che un nuovo corso sarà indetto prossimamente. Il corso non sarà esclusivo per gli scacchi "960", ma comprenderà anche normative di altro tipo. Bertagnolli conferma che il corso come indicato sarà indetto appena possibile.

RENIER chiede perché da qualche tempo la FIDE pubblica la lista dei rating ogni giorno.

Bartolini risponde che, alla luce delle nuove normative sul rating, la FIDE procede nel lavoro immane di aggiornare il punteggio di tutti i giocatori coinvolti da almeno due anni nelle variazioni del rating proprio e degli avversari incontrati. Held precisa che la FIDE sta procedendo alla correzione degli errori della lista.

BIFFI chiede se esiste un software per il sistema doppio svizzero.

Ricca risponde che ancora non esiste alcun software al riguardo.

DI GIULIO chiede come opera TORO con le liste FIDE che cambiano ogni giorno.

Bartolini risponde che prende la lista del mese precedente.

GISOLINI porta l'esempio di un ragazzino svizzero *rated* FIDE, ma non targato ITA, al quale fu detto che in Italia non poteva giocare nel CIG. Stigmatizza la pubblicazione tardiva del CIG.

De Sio precisa che noi arbitri non c'entriamo con la pubblicazione dei regolamenti.

RUBELE chiede conferma che il TSS non è valido per le variazioni dell'Elo. Mentre chiede se è valido per il curriculum degli arbitri.

Maione interviene precisando che non vale per l'Elo, ma che vale per il curriculum arbitrale.

Held integra la risposta dicendo che il TSS non contribuisce a formare il punteggio arbitrale, che va inteso come un indice di frequenza arbitrale e non di merito. Conferma che vale per il curriculum degli arbitri e che anche nel TSS AR e ACN ricevono la scheda valutativa in originale e firmata da parte del Capo Arbitro.

A questo punto viene fatta una pausa che va dalle 10,50 alle 11,15.

RENIER lamenta che la scheda valutativa non ha lo spazio sufficiente per esprimere il giudizio finale sull'arbitro valutato. Tale giudizio è molto importante perché dovrebbe contenere anche l'indicazione delle capacità del valutato in prospettiva futura.

Held spiega che nel modulo predisposto, dopo l'unica riga per il commento finale, basta andare a capo e si ottengono tutte le righe volute. Continua ringraziando Renier per l'imbeccata indicando quello che va

scritto in queste righe, che deve rispecchiare le capacità e l'esperienza espresse dal valutato anche in prospettiva futura.

ADDANTE chiede se le schede inviate insieme con l'omologazione vengono guardate.

Lay risponde che nessuno ha l'obbligo di guardarle, ma lei, per conto suo, le legge tutte.

ACCONCI chiede se esiste un modo per inviare le schede valutative direttamente alle commissioni d'esame, visto che i candidati esibiscono solo alcune schede, mentre le altre vengono nascoste.

Held risponde che la valutazione del curriculum dei candidati è compito precipuo delle commissioni, che potranno fare il confronto fra i tornei arbitrati e le schede.

Lay aggiunge che l'automatismo non c'è e pertanto non resta che pescare le schede dai singoli tornei.

De Sio precisa che il problema non è urgente. Informa che al Presidente federale è stato consegnato un nutrito elenco di procedure informatiche al momento non funzionanti, che richiedono di essere ripristinate o sostituite.

RENIER chiede se la CAF può dare una valutazione complessiva delle risposte del questionario del seminario.

Held risponde che il questionario con le risposte corrette sarà pubblicato entro breve tempo nel sito del S.A.

VETTURI chiede se la CAF può istituire il casellario delle sentenze della Giustizia Sportiva.

Held risponde che la CAF non ha alcun particolare diritto di accesso ai procedimenti della G.S. Come tutti, può solo accedere alle sentenze pubblicate.

De Sio continua dicendo che la CAF utilizzerà le indicazioni del Giudice Sportivo in ordine all'utilizzo del termine "sanzione". Ad es. cambiare nel Regolamento di G&D il termine "sanzione" per evitare il "*non bis in idem*" e consentire al GS la sentenza finale per lo stesso caso già sanzionato dall'arbitro in sede di torneo.

RUBELE si lamenta che la tassa di soggiorno chiesta dall'albergo non è di 1 euro, come indicato nel bando del seminario, ma di 3 euro.

Lay risponde che è stato un errore suo, non informata della maggiorazione, che non ha potuto correggere.

CARBONARI interviene dicendo che il casellario giudiziale è pubblico e chiunque vi può accedere.

PINO fa presente che il nostro casellario non avrebbe alcun rapporto con il casellario giudiziale della Giustizia Ordinaria. Ancora non c'è un nostro casellario giudiziale ufficiale.

BOGGIO chiede se, visto che le tessere non sono più rilasciate, è possibile avere il pdf della propria tessera.

Held spiega che la funzione di riproduzione delle tessere si trova nel programma TORO.

Alle ore 12.25, riscontrando che non ci sono richieste di intervento, il Presidente De Sio dichiara concluso il dibattito e la conferenza arbitrale.

Il verbalizzante
(Renzo Renier)

Il Presidente della CAF
(Francesco De Sio)